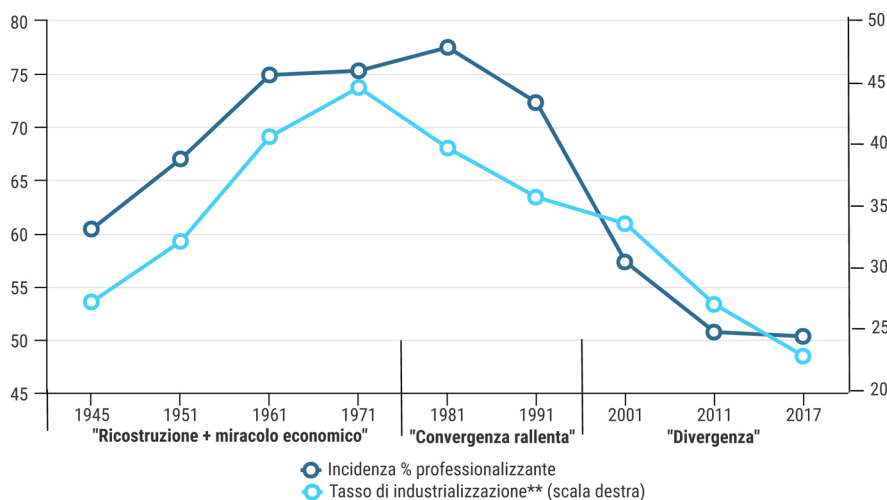


Il settore industriale nella sua fase di massima espansione* ha beneficiato di un'ampia offerta di diplomati con percorso professionalizzante



(Italia, valori % su addetti totali e totale diplomati, 1945-2017)

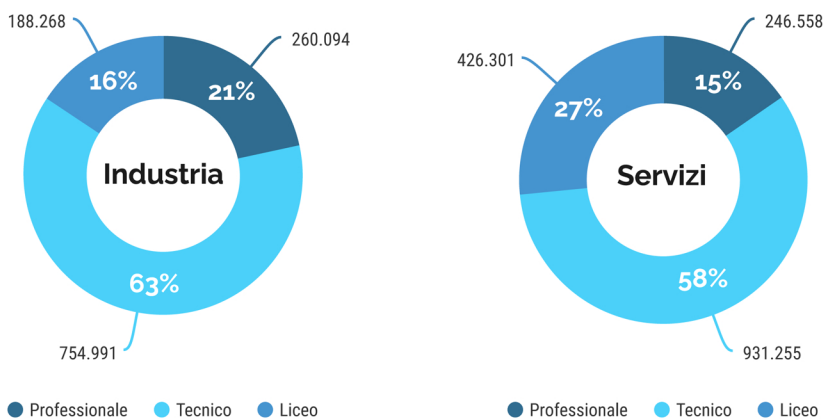


* La periodizzazione si ispira a quella di Gianni Toniolo (XII - L'Italia e l'economia mondiale. Dall'Unità a oggi, 2013).
 ** Quota di addetti nell'industria sul totale occupati nel complesso dell'economia.
 Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

Il sistema produttivo assume i diplomati di tipo professionalizzante



(Diplomati assunti per tipologia di diploma, 2017, valori assoluti e %)

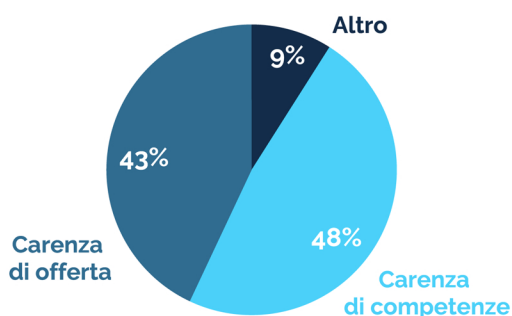


Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

Molti profili «professionalizzanti» sono introvabili per gap di competenze tra quelle attese dalle imprese e quelle possedute dai candidati

Difficoltà di reperire diplomati segnalate dalle imprese per:

(Valori % su totale diplomati introvabili*, 2020)



Indirizzi in cui la carenza di competenze è più alta:

| | | |
|--|--------------------------------------|-------|
| | Turismo enogastronomia e ospitalità | 56,4% |
| | Elettronica, elettrotecnica | 54,5% |
| | Amministrazione, finanza e marketing | 52,3% |
| | Grafica e comunicazione | 48,6% |
| | Chimico, materiali e biotecnologie | 43,7% |

* Sono introvabili 318.000 diplomati pari al 28% del totale degli ingressi previsti.
 Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Excelsior 2020.